



Publicato in Gazzetta Ufficiale Concorsi n. 88 dell'8/11/2022

Decreto Rettorale n. 409/22 – 13/10/2022

**Procedura selettiva per la chiamata di un Professore di prima fascia
presso l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche
Settore concorsuale: Area 07 - Scienze agrarie e veterinarie
Settore scientifico-disciplinare: AGR/15 - Scienze e Tecnologie Alimentari
ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010**

IL RETTORE

- Visto il DM 22/10/2004, n. 270 recante modifiche al Regolamento sull'autonomia didattica degli Atenei;
- Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche emanato con Decreto rettorale n. 1/05 del 5/05/2005, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 106 del 9/05/2005 – Supplemento ordinario n. 84, successivamente modificato con Decreto rettorale n. 33/07 del 18/04/2007, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 104 del 7/05/2007;
- Vista la legge n. 240/2010 recante “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”, e in particolare l'art. 18 – Chiamata dei professori;
- Visto il D.M. 2 maggio 2011, n. 236 “Tabelle di corrispondenza delle posizioni accademiche”;
- Visto il D.M. 30/10/2015, n. 855 “Rideterminazione dei macrosettori e settori concorsuali”;
- Visto il Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Visto il DL 9 gennaio 2020, n. 1 Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca”, convertito dalla Legge 5 marzo 2020, n. 12;
- Visto il Regolamento per la chiamata dei professori di prima e di seconda fascia dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche;
- Viste le delibere del Consiglio di Facoltà del 13/07/2022 e del Comitato Esecutivo del 20/07/2022;

DECRETA

Art. 1 - Indizione

Presso l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche è indetta la procedura selettiva per la chiamata di un professore di prima fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240:

- Settore concorsuale: Area 07 - Scienze agrarie e veterinarie
- Settore scientifico-disciplinare: AGR/15 Scienze e Tecnologie Alimentari
- Sede di servizio: Università degli Studi di Scienze Gastronomiche



- Numero massimo di pubblicazioni da presentare: 12
- Lingua straniera: inglese

Il trattamento economico spettante al vincitore del presente bando è quello previsto dalle leggi che ne regolano la materia.

L'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche garantisce parità di genere e pari opportunità a ogni persona per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

L'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche, in linea con i Sustainable Development Goals delle Nazioni Unite, con la Carta Europea dei Ricercatori e con il proprio Gender Equality Plan, incoraggia fortemente le candidature di donne e di minoranze (Risoluzione del Parlamento europeo del 13 novembre 2018 su norme minime per le minoranze nell'UE (2018/2036(INI))).

Art. 2 - Tipologia di impegno scientifico e didattico (valido ai soli fini della chiamata)

Il vincitore della selezione sarà impiegato in attività di didattica nell'ambito dei corsi di laurea di primo e secondo livello, master universitari e dottorati di ricerca, dovrà occuparsi dell'insegnamento delle tematiche relative alla disciplina delle Scienze e Tecnologie Alimentari. Una parte rilevante dell'attività didattica verrà realizzata in lingua inglese e comprenderà l'attività di mentoraggio degli studenti.

Il vincitore dovrà condurre attività di ricerca scientifica di base e applicata sui seguenti temi, nell'ambito delle scienze sensoriali e della consumer science: indagine dell'effetto delle innovazioni di prodotto e dei processi delle tecnologie alimentari sulle caratteristiche sensoriali dei prodotti alimentari; studio dell'influenza delle proprietà sensoriali degli alimenti sui responsi affettivi dei consumatori; studio dell'influenza della variabilità individuale sulla percezione e accettabilità dei prodotti alimentari e dei novel food.

Infine, il vincitore chiamato dovrà impegnarsi nello sviluppo di materiali didattici originali in lingua inglese e italiana, quali corsi tematici, case study e note didattiche.

Al fine dello svolgimento delle attività sopradescritte, l'impegno didattico e di ricerca richiesto presso la sede dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche non potrà essere inferiore a quanto previsto dall'art. 6, commi 1 e 2, della Legge 240/2010.

Art. 3 - Requisiti per l'ammissione

La partecipazione alla valutazione comparativa di cui all'art. 1 è libera, senza limitazioni in relazione alla cittadinanza e al titolo di studio posseduto dai candidati.

Alla valutazione comparativa di cui al presente bando possono partecipare:

- a. coloro che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alla funzione di Professore di I fascia, ai sensi dell'art. 16 della Legge 240/2010 limitatamente al periodo di durata della stessa, per il settore concorsuale indicato all'Art. 1 del presente Bando o abbiano conseguito l'idoneità ai sensi della Legge 210/1998, limitatamente al periodo di durata della stessa, secondo quanto previsto dall'art. 29, comma 8, della Legge 240/2010;
- b. professori di I fascia già in servizio presso altri Atenei per il settore concorsuale indicato all'Art. 1 del presente bando;
- c. studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base della tabella di



corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere definita dal Ministero con i Decreti Ministeriali n. 662/2016 e n. 372/2017.

Ai procedimenti per la chiamata dei professori di prima fascia non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore dell'Ateneo ovvero con il Rettore, il Direttore amministrativo o un componente del Consiglio di Amministrazione.

Non possono partecipare alla valutazione comparativa:

- coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione o siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico approvato con DPR 10 gennaio 1957, n. 3, ovvero siano stati licenziati con o senza preavviso da una pubblica amministrazione nel biennio antecedente la data di scadenza dei termini.

I requisiti prescritti e gli impegni assunti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla valutazione comparativa.

I cittadini stranieri devono altresì dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Art. 4 – Modalità e termine di presentazione della domanda di ammissione alla procedura selettiva.

La domanda di partecipazione alla procedura selettiva dovrà:

- essere redatta utilizzando il modulo di cui all'allegato A del presente bando, parte integrante del presente decreto, e sottoscritta in calce; i moduli saranno disponibili alla pagina: <http://www.unisg.it/ricerca-accademica/procedure-di-valutazione-comparativa/>;
- essere spedita, a mezzo raccomandata A.R. oppure a mezzo corriere con avviso di ricevimento, o consegnata direttamente all'Ufficio Valutazioni Comparative dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche, Piazza Vittorio Emanuele, 9, Loc. Pollenzo – 12042 BRA (CN).
È ritenuta valida anche la domanda inviata tramite PEC (Posta Elettronica Certificata) all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'Ateneo: rettore@pec.unisg.it, entro il termine indicato al presente articolo. L'invio della domanda potrà essere effettuato esclusivamente da altra PEC; non sarà ritenuta valida la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica non certificata. La domanda inviata tramite PEC dovrà essere comprensiva dei relativi allegati e di una copia di un documento di identità valido, in formato PDF e del tesserino di attribuzione codice fiscale/tessera sanitaria, in formato PDF;
- contenere l'indicazione, chiara e precisa, del bando al quale si intende partecipare;
- contenere l'indicazione del domicilio che il candidato elegge ai fini della valutazione comparativa. Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicata all'ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione. L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato in domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili



a colpa dell'amministrazione, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della domanda, dei documenti e delle comunicazioni relative alla valutazione comparativa.

La domanda di ammissione dovrà, a pena di esclusione dalla procedura, essere corredata da copia di un documento di identità del firmatario in corso di validità e del tesserino di attribuzione codice fiscale/tessera sanitaria, in formato PDF.

I candidati riconosciuti portatori di handicap, ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione alla propria disabilità, riguardo all'ausilio necessario, nonché all'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove ai sensi della legge suddetta.

Termine e modalità di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione dovrà pervenire, secondo le modalità sopra descritte, al recapito indicato nel presente articolo entro il termine perentorio di **30 giorni** che decorrono dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale. Qualora il termine di trenta giorni scada in un giorno festivo, il termine di presentazione delle domande è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La domanda consegnata a mano o inviata a mezzo Raccomandata A.R. o a mezzo corriere all'Ufficio Valutazioni Comparative dovrà pervenire entro le ore 17.00 del giorno di scadenza dei termini del bando.

La domanda di ammissione inviata tramite posta elettronica certificata si considera prodotta in tempo utile solo ed esclusivamente se pervenuta entro il giorno di scadenza dei termini del bando.

Sulla busta di invio il candidato dovrà indicare con precisione, oltre alle proprie generalità, anche la valutazione comparativa alla quale intende partecipare (estremi del bando e denominazione del settore concorsuale ovvero del corrispondente settore scientifico-disciplinare di riferimento).

Non verranno prese in considerazione le domande, i titoli, i documenti e le pubblicazioni che perverranno a questo Ateneo dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla valutazione comparativa.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni derivante da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali non imputabili all'Amministrazione stessa, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della raccomandata.

Allegati alla domanda

Le modalità di presentazione della documentazione allegata alla domanda di partecipazione sono descritte nell'allegato A, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Candidati stranieri

I candidati stranieri dovranno presentare domanda redatta in lingua italiana, secondo le modalità e i termini indicati al presente articolo.



Nella domanda dovrà essere indicato anche l'eventuale recapito eletto in Italia ai fini della valutazione comparativa. Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicata all'ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

Per la presentazione dei titoli, dei documenti e delle pubblicazioni i candidati dovranno osservare le stesse prescrizioni indicate al presente articolo.

I cittadini stranieri extracomunitari osserveranno per la presentazione dei titoli, dei documenti e delle pubblicazioni le prescrizioni indicate al presente articolo con la precisazione che, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 445/00, i candidati stranieri extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46 D.P.R. 445/00) e di notorietà (art. 47 D.P.R. 445/00), limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero. Al di fuori di tali casi, i candidati stranieri extracomunitari autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le succitate dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

Informazioni e chiarimenti

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande possono essere richieste all'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche – Ufficio Valutazioni Comparative – Piazza Vittorio Emanuele, 9 – Loc. Pollenzo – 12042 BRA, telefono 0172/458514, email concorsi.pollenzo@unisg.it.

Art. 5 - Esclusione dalla procedura selettiva

L'esclusione dalla procedura selettiva è disposta con decreto motivato del Rettore e notificata all'interessato.

Art. 6 - Commissione esaminatrice

Costituzione e nomina

Il Rettore nomina con decreto rettorale la Commissione esaminatrice composta da tre membri, conformemente a quanto stabilito dall'art. 5 del Regolamento per la chiamata dei professori di prima e di seconda fascia dell'Ateneo:

- a. un delegato del Rettore, scelto tra i docenti dell'Ateneo;
- b. due membri esterni – da individuarsi fra professori di altri Atenei o appartenenti a istituzioni di ricerca – professori di I fascia. Almeno un membro esterno, professore di I fascia, deve appartenere al settore concorsuale per il quale è stata avviata la procedura di chiamata o al settore concorsuale in relazione al quale è stata conseguita l'abilitazione scientifica nazionale.

I membri sono scelti sulla base del curriculum scientifico e accademico.

Il decreto rettorale di nomina è reso pubblico mediante pubblicazione sul sito dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche.

La Commissione individua al suo interno un presidente e un segretario verbalizzante.

La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.



La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i membri e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti.

Ricusazioni

Dalla data di pubblicazione del Decreto Rettorale di nomina della Commissione giudicatrice decorre il termine perentorio di 15 giorni per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari.

Decorso tale termine, e comunque dopo l'insediamento della Commissione, non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Il rigetto della istanza di ricusazione non può essere dedotto come causa successiva di ricusazione.

Conclusione dei lavori

La Commissione deve concludere i suoi lavori entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del Decreto Rettorale di nomina. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di 30 giorni il termine per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi dopo la proroga, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Art. 7 – Valutazione comparativa

Criteri di valutazione

Criteri generali di valutazione cui la Commissione deve attenersi, ai sensi del Titolo III del Regolamento per la chiamata dei professori di prima e di seconda fascia dell'Ateneo:

- per quanto concerne l'attività didattica,
 - a. sono presi in considerazione il volume e la continuità delle attività, la sua coerenza con gli obiettivi formativi di cui all'art 2, con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli di cui si è assunta la responsabilità;
 - b. ai fini della valutazione dell'attività didattica integrativa e di servizio agli studenti, possono essere considerate le attività di predisposizione delle tesi di laurea, i seminari, le esercitazioni e il mentoraggio degli studenti;
- per quanto concerne l'attività di ricerca scientifica, sono presi in considerazione i seguenti aspetti:
 - a. organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste;
 - b. conseguimento della titolarità di brevetti nei settori in cui è rilevante;
 - c. conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.
Possono essere inoltre considerate le partecipazioni in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse internazionale;
- per quanto concerne la valutazione delle pubblicazioni, sono presi in considerazione i libri dotati di ISBN, le curatele nonché i saggi inseriti in opere collettanee dotati di ISBN e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale dotati di ISSN. Nel caso di scritti in corso di pubblicazione, la loro presa in esame è subordinata alla prova della loro accettazione.



Per la valutazione dettagliata deve essere tenuta in considerazione la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b. congruenza delle pubblicazioni con l'area scientifica per la quale viene disposta la chiamata;
- c. continuità della produzione scientifica;
- d. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- e. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- f. nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, le Commissioni si avvalgono anche di uno o più dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
 - numero totale delle citazioni;
 - numero medio di citazioni per pubblicazione;
 - "impact factor" totale;
 - "impact factor" medio per pubblicazione;
 - combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Valutazione della Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice valuta il curriculum e le pubblicazioni scientifiche presentate da ciascun candidato, nonché l'attività di ricerca, l'attività di didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti al fine di accertare la qualificazione scientifica e la capacità didattica del candidato stesso. A tal fine la Commissione predetermina i criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi da attribuire a ciascun elemento oggetto di valutazione, al quale assegna il punteggio nel rispetto dei punteggi minimi e massimi previsti.

Per ogni seduta la Commissione redige un apposito verbale, con i relativi allegati, firmato da tutti i componenti. Per valutare il curriculum complessivo del candidato e le pubblicazioni scientifiche, la Commissione, facendo ricorso, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale, tiene in considerazione i criteri di cui al presente articolo.

Qualora la procedura selettiva preveda l'accertamento delle competenze linguistiche, è facoltà della Commissione procedere all'accertamento di tali competenze secondo modalità definite nella riunione di predeterminazione dei criteri di valutazione. Il calendario di convocazione di tale eventuale accertamento sarà pubblicato sul sito dell'Ateneo <https://www.unisg.it/ricerca-accademica/procedure-di-valutazione-comparativa/> con un preavviso di almeno 7 giorni.

Conclusione dei lavori



Al termine dei lavori la Commissione, sulla base delle valutazioni di cui al punto precedente, redige una relazione in cui sono riportati i giudizi individuali di ciascun commissario e quello collegiale della Commissione sui singoli candidati in base ai quali essa, previa deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, compila la graduatoria dei candidati.

La suddetta relazione, con annessi i giudizi individuali e collegiali, è resa pubblica sul sito dell'Università, alla sezione "Procedure di valutazione comparativa".

Chiamata del professore di prima fascia risultato primo in graduatoria

Successivamente alla approvazione degli atti, di cui al successivo art. 8, il Consiglio di Facoltà, a maggioranza assoluta dei professori di prima fascia, propone al Comitato Esecutivo la chiamata del professore di prima fascia risultato primo in graduatoria

A seguito della delibera di chiamata del Comitato Esecutivo, il Rettore dispone la nomina in ruolo con proprio decreto, secondo quanto stabilito dall'art. 8 del Regolamento per la chiamata dei professori di prima e di seconda fascia.

Art. 8 - Accertamento della regolarità degli atti

Il Rettore, entro trenta giorni dalla consegna degli atti della Commissione, accerta, con proprio decreto, la regolarità formale degli atti, dandone comunicazione ai candidati tramite pubblicazione del decreto stesso sul sito dell'Università, alla sezione "Procedure di valutazione comparativa".

Nel caso in cui si riscontrino vizi di forma, gli atti della procedura sono inviati alla Commissione per la regolarizzazione, assegnandole un termine perentorio.

Art. 9 - Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

Al termine della procedura, i candidati dovranno provvedere, a loro spese, al ritiro delle pubblicazioni e dei documenti depositati presso l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche.

È esclusa qualsiasi forma di restituzione a carico dell'Ateneo; i candidati dovranno provvedere al recupero dei titoli e pubblicazioni, previo accordo con l'Ufficio Valutazioni Comparative, presentandosi personalmente o a mezzo corriere o a mezzo delegato per il ritiro della documentazione suddetta.

Decorsi 3 mesi dalla data del Decreto Rettorale di approvazione degli atti, pubblicato sul sito, l'Università, qualora non sia pervenuta richiesta di restituzione dei documenti e delle pubblicazioni presentate, non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione.

Art. 10 - Trattamento dei dati personali

Al trattamento dei dati personali si applica la normativa europea, Reg. (UE) 2016/679, e italiana, Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni, nonché i provvedimenti dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

I dati personali forniti dai candidati sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione del presente bando e sono raccolti presso l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche – Ufficio Valutazioni Comparative, attraverso procedure informatiche e archiviazione cartacea dei relativi atti.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura di selezione.



L'interessato potrà esercitare i diritti di cui alla citata normativa, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Art. 11 - Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento di Valutazione Comparativa del presente bando è il Direttore Amministrativo dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche - e-mail concorsi.pollenzo@unisg.it – tel. 0172/458514.

Art. 12 - Pubblicazione del bando

Il presente bando è pubblicato sul sito dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche, alla pagina <https://www.unisg.it/ricerca-accademica/procedure-di-valutazione-comparativa/>, sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – <http://bandi.miur.it/>.

L'avviso del bando è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Sezione concorsi.

Art. 13 - Rinvio alla normativa vigente

Per quanto non previsto dal presente bando, vale la normativa attualmente vigente in materia di pubblici concorsi, in quanto compatibile.

Il testo del bando, all'atto della pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale, sarà pubblicizzato sul sito Internet dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche al seguente indirizzo <https://www.unisg.it/ricerca-accademica/procedure-di-valutazione-comparativa/>, alla sezione “Procedure di valutazione comparativa”.

Pollenzo, 13/10/2022

Il Rettore
Prof. Bartolomeo Biolatti